

mano esso ci interdice di servirci della nostra lingua materna bulgara nelle vie, nelle relazioni private e commerciali, nelle riunioni, nella stampa, nelle pubblicazioni ecc. L'uso della nostra lingua bulgara è escluso egualmente presso le istituzioni dello Stato, comunali ecc.

B) I nostri nomi sono stati cambiati con la forza e conformati alla desinenza serba. L'assegnazione di nomi nazionali ai nostri figli è interdetta, e noi siamo obbligati di attribuire loro dei nomi scelti da una lista elaborata dalle Autorità ecclesiastiche serbe.

C) La lettura dei libri o dei giornali bulgari è proibita sotto pena di gravi castighi, così che non abbiamo mai la possibilità di leggere un rigo nella nostra lingua materna. Quattro giovani sono stati condannati a Kavardzi per essere stati trovati in possesso d'un libro bulgaro.

D) L'esecuzione di canzoni popolari è considerata come un delitto. A Tétovo, parecchi cittadini e un prete furono condannati ai lavori forzati per aver cantato durante una festa delle canzoni popolari bulgare.

E) Le Autorità jugoslave ci hanno interdetto di celebrare i nostri costumi nazionali, come la festa onomastica e le feste patronimiche delle differenti corporazioni, imponendoci di sostituirle con la celebrazione del costume serbo *Slava*.

F) Allo scopo di facilitare l'assimilazione, le Autorità impongono con la forza dei matrimoni fra giovinette e donne macedoni con gendarmi serbi inviati in Macedonia, e tutte le proteste contro queste violenze sono rimaste sinora senza risultato.